

**ROTTANOVA** Sempre vicino a Corte Franca, l'anno scorso, erano apparsi alcuni Ibis eremita

# Eccezionale bellezza in campagna

Avvistato da un fotografo un raro esemplare di cicogna nera che affascina e incuriosisce

Nicla Sguotti

ROTTANOVA (Cavarzere) - È noto come la campagna cavarzera e le sue zone naturalistiche riservino paesaggi di rara bellezza e siano un vero e proprio scrigno di biodiversità da tutelare. Proverne sono le molte specie animali che stanziano nella zona paludosa delle Marice ma anche in altre zone del territorio cavarzerano, dove spesso transitano anche specie molto rare. Proprio in questi giorni a Corte Franca, nella frazione di Rottanova, è stato avvistato un giovane esemplare di Cicogna nera, specie molto rara in Italia, dove è tornata a nidificare negli ultimi anni dopo anni di estinzione, prima nel Parco naturale del Monte Fenera in Piemonte e poi anche in Calabria, Basilicata e Lazio. Attualmente in Italia sono state censite complessivamente nove coppie, che hanno nidificato in varie zone. Si tratta di una specie elusiva, che nidifica in luoghi appartati, e anche per questo l'avvistamento di Rottanova è particolarmente significativo. "Poterla osservare nei nostri ambienti antropizzati - afferma Stefano



**Cicogna Nera** Lo scatto di Stefano Lorenzi in Corte Franca

Lorenzi, autore dell'avvistamento - è un evento molto raro ma la costanza delle osservazioni in azienda, unita a una segnalazione fatta da un agricoltore, ha portato a questa fantastica documentazione". Lorenzi è infatti riuscito a scattare delle fotografie alla cicogna nera avvistata, che sono visibili sul suo sito [www.lorenzifoto.com](http://www.lorenzifoto.com). "Mi premeva segnalare questa foto visto che nes-

suno considera di particolare interesse naturalistico l'ambiente cavarzerano - così Lorenzi - che invece ha tanto da offrire, sarebbe bello che la gente sapesse di queste specie molto rare che a volte visitano anche le nostre campagne". Le parole di Lorenzi sono ancor più significative alla luce di altri avvistamenti fatti nella zona di Rottanova, i quali però non sono stati purtroppo

documentati da immagini. Lo scorso anno, non molto lontano da Corte Franca, sono stati infatti avvistati due esemplari di Ibis eremita, una specie in pericolo critico di estinzione, oggetto di vari programmi di reintroduzione nel suo ambiente originario, anche in Italia e in Europa, che ha scelto la frazione cavarzera per fare una breve sosta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL CASO** Lav contro cacciatori

## "Le nutrie non sono la causa del dissesto idrogeologico"

ADRIA - E' scontro tra Lav e Cacciatori veneti dopo le dichiarazioni di Daniele Ceccarello per contenere e ridurre la presenza di nutrie nel territorio polesani. L'associazione animalista sostiene che "La nutria, al contrario di quanto afferma Ceccarello, non è assolutamente la causa principale dei problemi idrogeologici e questo è dimostrato dal fatto che questo tipo di problemi esistono anche dove questo roditore non ha insediamenti. Le cause di questi dissesti sono note a tutti: la cattiva conduzione degli argini ed il loro disboscamento, l'agricoltura intensiva, la cementificazione. Al massimo la nutria può essere una concausa". Pertanto la Lav suggerisce che "se si vuole contenere il numero degli esemplari ci sono metodi alternativi allo sterminio, come la sterilizzazione del maschio dominante. Le nutrie sono animali molto territoriali, le loro famiglie sono composte da un maschio e numerose femmine, è stato dimostrato che, anche se sterilizzati, questi maschi continuano a difendere il territorio e le proprie femmine, impedendo agli altri maschi di riprodursi. Un altro metodo alternativo è la piantumazione negli argini e le reti composite stese sul suolo arginale che impediscono alle nutrie di costruire le tane". Ma la Lav entra in polemica con il rappresentante dei cacciatori affermando che "l'abbattimento di massa di questi animali, infatti, ha dei costi non indifferenti. I cacciatori devono essere formati con corsi appositi organizzati solitamente dalla Provincia. Dopo l'uccisione le carnesse devono essere censite, raccolte in apposite celle frigorifere e poi trasportate presso inceneritori autorizzati ed infine le scorie vanno smaltite. La caccia dà un risultato iniziale solo apparente perché gli animali si spostano di zona, lasciando il territorio ad altre "famiglie" che sopraggiungono nel giro di una stagione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CADA** Gli ultimi posti

## Oggi Silvia Naldini parla di Compostela

ADRIA - Silvia Naldini sarà ospite oggi pomeriggio in occasione del Giovedì culturale del Cada per parlare della "Magia del camminamento di Sant'Jago di Compostela". L'appuntamento per chi è interessato è per le 16 nella sede in piazza Casellati. Intanto, l'associazione ricorda che c'è ancora qualche posto disponibile per poter partecipare alla gita culturale di venerdì 27 novembre a Treviso per visitare la mostra "Il fascino del Giappone". La mostra si occupa del mitico Sol Levante, la sua arte e la sua cultura millenarie, nella Casa dei Carraresi, con vista guidata. Per poter avere tutte le informazioni basta rivolgersi al Cada o a Mara Albertin allo 0426945402.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PETTORAZZA GRIMANI** La prognosi non è stata sciolta

## Giovane barista ancora grave

PETTORAZZA - Sono ancora molto gravi le condizioni della ragazza che era finita fuori strada qualche giorno fa a bordo della sua auto a Pettorazza Grimani. Si trova nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Padova e la sua prognosi non è stata ancora sciolta. N. C, vent'anni, era alla guida di una Micra che ha sbandato in curva finendo fuori strada. La giovane lavora al bar Citycaffè di Cavarzere. L'incidente è avvenuto lunedì sera sulla strada provinciale 29 a Pettorazza Grimani. Non sono ancora le 21.30 quando la Nissan Micra guidata dalla barista di venti anni, residente a Pettorazza, sta proce-

dendo lungo la via. All'incrocio con Botti Barbarighe però avviene l'imponderabile. All'improvviso, all'uscita da una curva la ragazza perde il controllo dell'utilitaria. L'auto sbanda, forse anche a causa dall'asfalto reso viscido da umidità e pioggia, diventa ingovernabile. Nel giro di pochi istanti la Nissan esce di strada finendo nella scarpata. Un impatto violento che provoca diversi traumi alla giovane conducente. L'auto si ferma a pochi metri dalla strada lasciando dietro di sé una scia di pezzi di lamiera e vetri di fanali e finestrini. E' un passante ad avvertire i soccorsi,

che piombano a Pettorazza in pochi minuti. Sul posto si precipita un'auto dei carabinieri della compagnia di Adria. Gli agenti effettuano i rilievi dell'incidente per cercare di appurare la dinamica di quella che è una fuoriuscita autonoma. Sul posto accorre anche un mezzo del suem, i medici prestano le prime cure alla ragazza, le sue ferite appaiono subito gravi, l'ambulanza allora fa rotta verso l'ospedale di Adria dove la ragazza viene ricoverata in prognosi riservata, poi il trasferimento in rianimazione a Padova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CAVARZERE** Busatto giudica critica la situazione politica e amministrativa della giunta Tommasi

## Lega Nord: "Comune in balia degli eventi"

CAVARZERE - Un Comune "in balia degli eventi" e "privo di una guida che sappia incidere con delle scelte politiche chiare", così il segretario locale della Lega Nord, Giacomo Busatto, definisce la situazione politica e amministrativa attuale di Cavarzere. Fortemente critico nei confronti della Giunta Tommasi, il segretario del Carroccio cavarzerano la definisce "in difficoltà latente fin dalla sua nascita" e "incapace di dare chiaro indirizzo di governo al Comune". Prosegue evidenziando le proprie perplessità sul compor-

tamento dell'amministrazione Tommasi, fin dalla sua nascita. "Basti ricordare la difficoltà nel costituire una giunta comunale - afferma - le staffette tra presidente Ipab e del Consiglio comunale, il licenziamento di assessori con relativa soap opera per la loro sostituzione. Sono molti i campi nei quali la giunta Tommasi non opera scelte come la sicurezza che ha visto in breve tempo il nostro Comune giungere a un livello di degrado nell'ordine pubblico, in particolar modo nelle frazioni degne delle statistiche delle più grandi aree

metropolitane, il che allarma l'intera comunità, che vive ormai in una condizione di insicurezza e impotenza insostenibile". Il segretario leghista cita poi altre situazioni, a suo avviso non gestite nella maniera corretta dalla Giunta Tommasi. "Nell'ambito socio assistenziale - queste le sue parole - si è assistito a una messa in sofferenza dell'assistenza domiciliare seguita da un'assenza totale nella problematica Ipab, nella quale recentemente si è sfociati nello sciopero dei lavoratori a causa del mancato accordo. Nel-

la questione crediti di Polesine Acque l'amministrazione non ha operato scelte incisive, anzi espone il nostro Comune a conseguenze disastrose nel breve periodo, se non sanata a livello di bilancio, il tutto mentre la cittadinanza paga elevate bollette a fronte di innumerevoli rotture e situazioni di disastro della nostra rete idrica". Busatto sostiene poi che una "assenza sul piano istituzionale ha relegato Cavarzere ai margini della discussione politica" su temi quali città metropolitana e "provocato la perdita di servizi chiave im-

portanti" per la città. "Urge un forte segnale che siamo pronti a dare - conclude il segretario - la Lega Nord presenterà a breve la propria giunta ombra con sindaco e assessori, al fine di iniziare a operare nel territorio, a raccogliere istanze e produrre atti concreti da sottoporre attraverso la volontà popolare alla Giunta Tommasi, la quale dovrà assumersi le proprie responsabilità dinanzi alla cittadinanza perché non sarà più possibile nascondersi".

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA